

	<p align="center">INSTALLAZIONE DI COMPOSTAGGIO DI FALTONA</p> <p align="center">RICHIESTA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</p> <p align="center">Piano di Monitoraggio e Controllo</p> <p align="center">ALLEGATO A - Piano di disinfestazione e derattizzazione</p>	<p>Data: 05/06/2015</p> <p align="right">Rev. 0</p> <p align="right">pag. 1 di 3</p>
--	---	--

ALLEGATO A - PROGRAMMA DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

La disinfestazione dell'impianto è effettuata su tutta l'area esterna dell'impianto, concentrando le operazioni di disinfestazione nel periodo estivo in base alle necessità e comunque saranno garantiti minimo 10 interventi nel periodo compreso fra primavera ed autunno.

La derattizzazione è effettuata con frequenza bimestrale, prevedendo l'ubicazione di circa 19 erogatori di esche raticide come da planimetria allegata (allegato n. A1)

Si riportano in allegato A2 e A3 le schede dei prodotti generalmente utilizzati negli impianti di Publiambiente.

Disinfestazione

Per limitare e contenere su livelli accettabili la presenza di insetti, è previsto un programma di interventi con adeguate attrezzature e prodotti.

Per tali interventi, come specificato, Publiambiente Spa si avvale di una ditta specializzata che utilizzi apparecchi atomizzatori e prodotti insetticidi che, unitamente ad una spiccata azione abbattente, garantiscano la minore tossicità ed il più basso impatto ambientale.

Allo scopo sembrano particolarmente indicati principi attivi appartenenti alla famiglia dei Piretroidi di sintesi dell'ultima generazione quali Cymina Plus in soluzione acquosa. Si allega (allegato A2) la scheda di sicurezza del prodotto che si andrà ad utilizzare.

Il piano prevede anche attività di prevenzione e protezione del personale presenti all'interno dell'impianto mediante:

- informazione sul programma di disinfestazione che verrà messo in atto;
- informazione sui prodotti utilizzati dalla ditta specializzata illustrandone le schede di sicurezza;
- comunicare l'assoluto divieto al personale dipendente di presenziare, durante l'opera di disinfestazione, nell'area interessata.

Ogniquale volta viene effettuata la disinfestazione la ditta specializzata concorda con il responsabile dell'impianto l'inizio dell'attività, che viene normalmente programmata alla fine del turno di lavoro in modo da garantire il massimo ricambio d'aria nei locali.

	<p style="text-align: center;">INSTALLAZIONE DI COMPOSTAGGIO DI FALTONA RICHIESTA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</p> <p style="text-align: center;">Piano di Monitoraggio e Controllo</p> <p style="text-align: center;">ALLEGATO A - Piano di disinfestazione e derattizzazione</p>	<p>Data: 05/06/2015</p> <p style="text-align: right;">Rev. 0</p> <p style="text-align: right;">pag. 2 di 3</p>
--	--	--

Derattizzazione

Al fine di contenere la presenza di agenti infestanti quali roditori e di insetti, Publiambiente Spa si avvale di una ditta specializzata nel settore della disinfestazione.

Per la distribuzione dell'esca sono utilizzate specifiche attrezzature denominate "erogatori di esca rodenticida" realizzati in plastica resistente, tipo "Beta2" o "Ristorat". Tali contenitori rappresentano la soluzione idonea in quanto offrono la possibilità di contenere prodotti derattizzanti che possono agire su una vasta gamma di roditori quali *Mus domesticus*, *Rattus rattus* e *Rattus norvegicus*. Grazie alla loro struttura in robusto materiale plastico ed alla loro particolare conformazione risulta impossibile che l'esca contenuta possa venire a contatto con animali non bersaglio.

Tali erogatori sono fissati a supporti verticali e debitamente segnalati ed etichettati in base al prodotto contenuto. Gli stessi sono dotati di dispositivo di chiusura con chiave in modo da impedirne l'apertura accidentale.

All'interno di questi contenitori sono collocate, in modo alternato, per evitare possibili fenomeni di resistenza o assuefazione, esche quali pasta fresca e paraffinato con principio attivo "difenacoum", che sta mostrando buoni risultati di efficacia.

La ridotta concentrazione del principio attivo presente nell'esca (il Difenacoum) è studiata espressamente per il peso dei roditori e non costituisce pertanto pericolo per l'uomo.

Come nel caso della disinfestazione, il piano prevede anche attività di prevenzione e protezione del personale presenti all'interno dell'impianto mediante:

- informazione sul programma di derattizzazione che verrà messo in atto;
- informazione sui prodotti utilizzati dalla ditta specializzata illustrandone le schede di sicurezza;
- comunicare l'assoluto divieto di manipolazione dei contenitori e delle esche.

E' compito della ditta specializzata il collocamento, la segnalazione e l'etichettatura di sicurezza di tutti gli erogatori.

La derattizzazione così condotta non costituisce pericolo per l'ambiente in quanto i principi attivi, come riportato nelle schede di sicurezza, hanno bassa volatilità oltre a non essere solubili in acqua.

Si può inoltre affermare, a fronte delle considerazioni sopra riportate e del fatto che il posizionamento delle esche avviene esclusivamente all'interno dell'area oggetto di intervento, che non sussiste alcun pericolo per la tutela della salute dei residenti nelle immediate vicinanze dell'impianto.

	<p align="center">INSTALLAZIONE DI COMPOSTAGGIO DI FALTONA</p> <p align="center">RICHIESTA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</p> <p align="center">Piano di Monitoraggio e Controllo</p> <p align="center">ALLEGATO A - Piano di disinfestazione e derattizzazione</p>	<p>Data: 05/06/2015</p> <p align="right">Rev. 0</p> <p align="right">pag. 3 di 3</p>
--	---	--

Modalità di monitoraggio delle mosche

Dalle esperienze gestionali in atto non risulta necessario il monitoraggio delle mosche. Le normali operazioni di disinfestazione, condotte nei modi e termini sopra illustrati, forniscono risultati soddisfacenti andando ad agire su tutte le superfici che in quel momento non sono coperte dal compost.

Relativamente ai parametri di processo che si ritengono favorire la formazione di larve ed insetti adulti si fa presente che durante la fase di biostabilizzazione il materiale raggiunge una temperatura $\geq 60^\circ$ per almeno 24 ore.

In tale periodo si hanno condizioni ambientali tali da impedire il proliferare o la sopravvivenza di mosche, alati, ratti e simili.